



Una rete nazionale di consulenza scientifica per prevenire le crisi e sostenere le autorità

Le istituzioni del settore ERI e la Confederazione lanciano insieme la Rete nazionale di consulenza scientifica. La sua missione è anticipare le crisi che potrebbero colpire il nostro Paese e fornire alle autorità delle analisi scientifiche indipendenti e interdisciplinari.

Berna, 29 settembre 2025 – Salute pubblica, cibersicurezza, disinformazione, rischi geopolitici: le sfide a cui deve far fronte la nostra società richiedono decisioni basate su solide conoscenze scientifiche. La pandemia di Covid-19 ha mostrato in modo inequivocabile quanto sia necessario che scienza e politica collaborino strettamente – e ciò ben prima dell’insorgere di una crisi. Solo così è possibile costruire un rapporto di fiducia e pianificare i processi di lavoro.

Per rispondere a questo imperativo, le istituzioni del settore dell’educazione, della ricerca e dell’innovazione (settore ERI) – le Accademie svizzere delle scienze, il Consiglio dei PF, swissuniversities, il Fondo nazionale svizzero, il Consiglio svizzero della scienza e Innosuisse – hanno lanciato su iniziativa della Confederazione la Rete nazionale di consulenza scientifica (RNCS).

Consigliare le autorità grazie alle conoscenze scientifiche

Costituita da ricercatrici e ricercatori di alto livello, la RNCS mette a disposizione delle autorità federali e cantonali una expertise neutrale e pluridisciplinare. La rete agisce su due fronti: da un lato a livello preventivo, grazie al monitoraggio scientifico e al dialogo costante con le autorità; in tempi di crisi, poi, mette rapidamente a disposizione gruppi di esperte ed esperti ad hoc integrati nell’organizzazione federale per la gestione delle crisi. «Grazie a questa rete, scienza e autorità potranno instaurare un dialogo duraturo, non solamente nei periodi di crisi. Si tratta di un investimento nella fiducia e nella qualità delle nostre decisioni collettive», spiega Yves Flückiger, presidente delle Accademie svizzere delle scienze.

La RNCS si basa su una struttura agile e in evoluzione, che integra l’expertise delle esperte e degli esperti in poli tematici chiamati *cluster*. Finora sono stati costituiti quattro cluster, corrispondenti alle tematiche ritenute di maggiore valenza strategica per la sicurezza e la resilienza del Paese: la salute pubblica, la cibersicurezza, la disinformazione e le sfide internazionali. Ogni cluster è diretto da un comitato di direzione incaricato di definire le priorità, curare il legame con le autorità e proporre le esperte e gli esperti più adatti a seconda delle necessità.

Una expertise imparziale

Le esperte e gli esperti della RNCS si impegnano a seguire il principio dell'*honest broker* («mediatore onesto»): presentano lo stato delle conoscenze, le incertezze e gli scenari possibili, senza però intervenire nei processi di decisione politica. Un codice di condotta elaborato congiuntamente dalle istituzioni ERI e dalla Confederazione precisa questo ruolo: definisce i principi di integrità, indipendenza e trasparenza, e dice chiaramente quali sono le responsabilità delle esperte e degli esperti. «La chiave è l'integrità scientifica: noi forniamo fatti, non opinioni. Spetterà poi alle autorità prendere le decisioni con cognizione di causa», ricorda Luciana Vaccaro, presidente di swissuniversities.

Le esperte e gli esperti sono selezionati dai presidenti delle istituzioni ERI sulla base non solo della loro expertise scientifica, ma anche della loro capacità di informare in qualità di *honest broker* e di altri criteri che garantiscono una consulenza di qualità.

Creata su iniziativa della Confederazione, la RNCS è sostenuta dalle istituzioni del settore ERI, il cui compito è assicurare il coordinamento della rete, il funzionamento delle segreterie scientifiche e l'osservanza del codice di condotta che garantisce indipendenza, trasparenza e integrità. Un sito web raccoglie tutte le informazioni relative al funzionamento della rete e ai suoi membri: www.rete-consulenza-scientifica.ch.

Contatto

Sindy Schmiegel Werner

Vice direttore generale a+
Responsabile relazioni esterne e network

Accademie svizzere delle scienze
Casa delle Accademie
Laupenstrasse 7
Casella postale
3001 Berna

+41 (0)31 306 92 39
sindy.schmiegel@akademien-schweiz.ch